



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 26/09/2018

ORIGINALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 -
ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **20:45** convocato per determinazione del Presidente a mezzo di avvisi scritti consegnati dal Messo Comunale si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composta dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
FEMIA ADRIANA GRAZIELLA	CONSIGLIERE	Presente
PARTEGIANI BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
ARMINIO CONSOLINO	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Assente
RUSSO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
SESSA VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
RENNA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	Presente
SCURATI SARA MARIA	CONSIGLIERE	Assente
CRIMI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
LARDALORO LAURA	CONSIGLIERE	Assente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
GERVASONI GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
NANI GUIDO	CONSIGLIERE	Assente

Presenti n. 10

Assenti n. 7

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GUGLIELMINI MARIAGIOVANNA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De Filippi Cristina, Damiani Leo, Volpe Sandra.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albin Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Spendio ad illustrare l'argomento posto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Non essendoci interventi da parte del consiglieri, il Presidente chiede di esprimere le dichiarazioni di voto:

Consigliere Gervasoni – Trezzano Oltre = favorevole

Il presidente dà lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.11-bis del D.Lgs. 118/23.06.2011 e s.m.i. che testualmente recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.”;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che testualmente recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

CONSIDERATO che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate; in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società,

dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, di pianificazione e controllo;

- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 03.08.2018 di individuazione dei componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trezzano sul Naviglio" e del correlato perimetro di consolidamento;

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 07.06.2018 di approvazione del rendiconto di gestione relativamente all'esercizio finanziario 2017;

ESAMINATI i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società assoggettate a consolidamento;

VISTO l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2001 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato come integrato, da ultimo, con Decreto MEF 29.08.2018;

VISTO l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017 – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 14.09.2018 che comprende:

- conto economico;
- stato patrimoniale attivo;
- stato patrimoniale passivo;
- relazione gestione consolidata ed annessa nota integrativa;

VISTA l'allegata relazione/parere dei Revisori dei conti resa/o ai sensi del comma 1, lettera d-bis dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del bilancio consolidato 2017 ed annessi allegati;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 9 voti favorevoli (maggioranza + Gervasoni), n. 1 astenuti (Ghilardi), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 che comprende:
 - conto economico;
 - stato patrimoniale attivo;
 - stato patrimoniale passivo;
 - relazione gestione consolidata ed annessa nota integrativa;
2. **DI DARE ATTO** che il conto economico consolidato 2017 si chiude con un risultato positivo dell'esercizio di € 479.052,73;
3. **DI DARE ATTO** che lo stato patrimoniale consolidato 2017 si chiude con un netto patrimoniale di € 29.710.819,17;
4. **DI INVIARE** il file del bilancio consolidato in versione xbrl alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione e comunque non oltre il 30 ottobre 2018;
5. **DI PUBBLICARE** il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 nell'apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune.

Successivamente il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla scadenza normativa in argomento,

Con n. 9 voti favorevoli (maggioranza + Gervasoni), n. 1 astenuti (Ghilardi), espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
GUGLIELMINI MARIAGIOVANNA

Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Trezzano sul Naviglio

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 00,00	€ 00,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 00,00	€ 00,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 00,00	€ 52,41	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 00,00	€ 00,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 82,95	€ 338,21	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 6.974.557,26	€ 00,00	BI4	BI4
5	Avviamento	€ 00,00	€ 00,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 00,00	€ 148.063,58	BI6	BI6
9	Altre	€ 404.278,96	€ 918,75	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 7.378.919,17	€ 149.372,95		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	€ 8.544.624,17	€ 8.342.408,90		
1.1	Terreni	€ 1.021.987,94	€ 1.021.987,94		
1.2	Fabbricati	€ 5.480.358,80	€ 5.604.454,91		
1.3	Infrastrutture	€ 2.017.801,64	€ 1.715.966,05		
1.9	Altri beni demaniali	€ 24.475,79	€ 00,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 21.550.347,42	€ 21.474.668,05		
2.1	Terreni	€ 1.146.095,88	€ 1.143.091,09	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	€ 00,00	€ 00,00		
2.2	Fabbricati	€ 20.250.277,79	€ 20.088.187,24		
a	di cui in leasing finanziario	€ 00,00	€ 00,00		
2.3	Impianti e macchinari	€ 58.062,96	€ 48.088,36	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	€ 00,00	€ 00,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 14.794,02	€ 4.867,50	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	€ 907,68	€ 866,32		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 19.248,04	€ 7.067,94		
2.7	Mobili e arredi	€ 35.307,35	€ 22.011,46		
2.8	Infrastrutture	€ 00,00	€ 00,00		
2.99	Altri beni materiali	€ 25.653,70	€ 160.488,14		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.547.871,99	€ 5.805.478,71	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 35.642.843,58	€ 35.622.555,66		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	€ 250.499,25	€ 6.392.130,33	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	€ 11.354,79	€ 00,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	€ 101.009,37	€ 6.392.130,33	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	€ 138.135,09	€ 00,00		
2	Crediti verso	€ 784,61	€ 3.688.143,95	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 00,00	€ 00,00		
b	imprese controllate	€ 00,00	€ 00,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	€ 00,00	€ 00,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	€ 784,61	€ 3.688.143,95	BIII2c BIII	BIII2d
3	Altri titoli	€ 00,00	€ 00,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 251.283,86	€ 10.080.274,28		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 43.273.046,61	€ 45.852.202,89		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	€ 61.160,44	€ 513,33	CI	CI
	Totale rimanenze	€ 61.160,44	€ 513,33		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	€ 5.700.120,64	€ 6.188.183,61		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 00,00	€ 00,00		
b	Altri crediti da tributi	€ 5.613.252,23	€ 5.878.041,76		
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 86.868,41	€ 310.141,85		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 438.841,78	€ 240.710,79		
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 438.795,93	€ 233.121,55		
b	imprese controllate	€ 45,85	€ 00,00		CII2
c	imprese partecipate	€ 00,00	€ 00,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	€ 00,00	€ 7.589,24		
3	Verso clienti ed utenti	€ 4.366.120,58	€ 1.490.451,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	€ 1.373.395,33	€ 3.160.306,78	CII5	CII5
a	verso l'erario	€ 570.643,36	€ 5.191,61		
b	per attività svolta per c/terzi	€ 144.920,54	€ 160.280,44		
c	altri	€ 657.831,43	€ 2.994.834,73		
	Totale crediti	€ 11.878.478,33	€ 11.079.652,90		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	€ 00,00	€ 00,00	CIII1,2,3,4	CIII1,2,3
2	altri titoli	€ 00,00	€ 00,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	€ 00,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	€ 00,00	€ 00,00		
a	Istituto tesoriere	€ 00,00	€ 00,00		CIV1a

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 00,00	€ 00,00		
2	Altri depositi bancari e postali	€ 1.773.917,37	€ 140.705,97	CIV1	CIV1b e CI
3	Denaro e valori in cassa	€ 461,97	€ 2.006.370,63	CIV2 e CIV	CIV2 e CIV
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 00,00	€ 00,00		
	Totale disponibilità liquide	€ 1.774.379,34	€ 2.147.076,60		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 13.714.018,11	€ 13.227.242,83		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€ 715,90	€ 00,00	D	D
2	Risconti attivi	€ 106.654,89	€ 3.278,11	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 107.370,79	€ 3.278,11		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 57.094.435,51	€ 59.082.723,83		

**Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Trezzano sul Naviglio**

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	€ 6.020.667,67	€ 6.020.667,67	AI	AI
II	Riserve	€ 23.211.098,77	€ 27.975.412,01		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 00,00	€ 4.171.433,32	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	€ 10.783.225,27	€ 16.542.190,41	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	€ 3.883.249,33	€ 7.261.788,28		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.544.624,17	€ 00,00		
e	altre riserve indisponibili	€ 00,00	€ 00,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 479.052,73	€ 645.270,10	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 29.710.819,17	€ 34.641.349,78		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 00,00	€ 00,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 00,00	€ 00,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 00,00	€ 00,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 29.710.819,17	€ 34.641.349,78		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	€ 00,00	€ 00,00	B1	B1
2	Per imposte	€ 30.945,38	€ 00,00	B2	B2
3	Altri	€ 1.525.666,48	€ 00,00	B3	B3
	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 00,00	€ 4.063,82		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 1.556.611,86	€ 4.063,82		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 65.015,34	€ 37.589,88	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 65.015,34	€ 37.589,88		
	D) DEBITI (I)				
1	Debiti da finanziamento	€ 10.854.701,03	€ 9.714.797,62		
a	prestiti obbligazionari	€ 429.714,31	€ 9.714.765,60	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 00,00	€ 00,00		
c	verso banche e tesoriere	€ 1.903.107,12	€ 32,02	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 8.521.879,60	€ 00,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 5.278.046,61	€ 6.160.361,67	D7	D6
3	Acconti	€ 266.110,19	€ 00,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 37.052,20	€ 00,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 00,00	€ 00,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 00,00	€ 00,00		
c	imprese controllate	€ 00,00	€ 00,00	D9	D8
d	imprese partecipate	€ 00,00	€ 00,00	D10	D9
e	altri soggetti	€ 37.052,20	€ 00,00		
5	Altri debiti	€ 2.486.002,90	€ 1.655.996,23	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	€ 54.798,54	€ 6.479,69		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 23.892,64	€ 8.920,88		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 00,00	€ 652.920,53		
d	<i>altri</i>	€ 2.407.311,72	€ 987.675,13		
	TOTALE DEBITI (D)	€ 18.921.912,93	€ 17.531.155,52		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	€ 176.153,15	€ 3.320,40	E	E
II	Risconti passivi	€ 6.663.923,06	€ 6.865.244,43	E	E
1	Contributi agli investimenti	€ 6.605.791,78	€ 6.810.094,62		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 6.605.791,78	€ 6.810.094,62		
b	da altri soggetti	€ 00,00	€ 00,00		
2	Concessioni pluriennali	€ 19.797,98	€ 3.000,00		
3	Altri risconti passivi	€ 38.333,30	€ 52.149,81		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 6.840.076,21	€ 6.868.564,83		
	TOTALE DEL PASSIVO	€ 57.094.435,51	€ 59.082.723,83		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 909.680,17	€ 00,00		
	2) beni di terzi in uso	€ 00,00	€ 00,00		
	3) beni dati in uso a terzi	€ 00,00	€ 00,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 00,00	€ 00,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 00,00	€ 00,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 00,00	€ 00,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 00,00	€ 00,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 909.680,17	€ 00,00		

Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Trezzano sul Naviglio

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	€ 12.825.232,56	€ 11.158.527,10		
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.877.211,27	€ 2.873.751,52		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.811.661,73	€ 1.147.244,05		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.607.358,89	€ 938.610,22		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 204.302,84	€ 208.633,83		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 00,00	€ 00,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 4.998.457,34	€ 3.296.643,57	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 558.260,55	€ 00,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 2.772,00	€ 00,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 4.437.424,79	€ 3.296.643,57		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 00,00	€ 00,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 00,00	€ 00,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 777.674,38	€ 00,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.122.805,77	€ 1.782.597,39	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 25.413.043,05	€ 20.258.763,63		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 196.937,59	€ 11.032,54	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 13.593.161,34	€ 12.550.039,59	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 56.263,11	€ 1.509,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	€ 592.327,94	€ 530.634,09		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 579.327,94	€ 530.634,09		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 00,00	€ 00,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 13.000,00	€ 00,00		
13	Personale	€ 4.739.140,51	€ 4.356.387,78	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.141.909,30	€ 1.138.235,59	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 27.453,71	€ 167.754,30	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 713.102,02	€ 969.903,07	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 365.867,39	€ 00,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 3.035.486,18	€ 578,22	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 513,28	-€ 144,24	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	€ 176.408,83	€ 00,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	€ 27.622,88	€ 00,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	€ 363.112,84	€ 612.253,07	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 23.887.397,62	€ 19.199.947,96		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 1.525.645,43	€ 1.058.815,67		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	€ 00,00	€ 00,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	€ 00,00	€ 00,00		
b	<i>da società partecipate</i>	€ 00,00	€ 00,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 00,00	€ 00,00		
20	Altri proventi finanziari	€ 42.187,10	€ 222,68	C16	C16
	Totale proventi finanziari	€ 42.187,10	€ 222,68		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 577.133,22	€ 544.574,47	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 577.063,84	€ 544.567,14		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 69,38	€ 07,33		
	Totale oneri finanziari	€ 577.133,22	€ 544.574,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 534.946,12	-€ 544.351,79		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	€ 00,00	€ 00,00	D18	D18
23	Svalutazioni	€ 00,00	€ 00,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 00,00	€ 00,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>				
24	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 13.000,00	€ 300.000,00	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 00,00	€ 00,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 1.242.214,16	€ 306.983,34		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 215.939,17	€ 842.180,21		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 00,00	€ 00,00		
	Totale proventi straordinari	€ 1.471.153,33	€ 1.449.163,55		
	<u>Oneri straordinari</u>				
25	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 00,00	€ 00,00	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 1.622.413,12	€ 1.045.416,39		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 00,00	€ 00,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 7.069,04	€ 1.020,30		E21d
	Totale oneri straordinari	€ 1.629.482,16	€ 1.046.436,69		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 158.328,83	€ 402.726,86		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 832.370,48	€ 917.190,74		
26	Imposte (*)	€ 353.317,75	€ 271.920,64	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 479.052,73	€ 645.270,10	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 00,00	€ 00,00		



Comune di Trezzano sul Naviglio

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2017**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, OIC n. 17 e
principio applicato allegato n. 4/4)
(D.M. 11 agosto 2017)

INDICE

	Pagina
Relazione sulla gestione	3
Enti componenti il GAP	4
Conto Economico	4
Conto Economico per Macro-classi	5
Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica	6
Stato patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica in percentuale	7
Finalità del Bilancio Consolidato	7
Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato	8
Nota integrativa	9
Presupposti normativi e di prassi	9
Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo	9
Composizione del Gruppo	10
Composizione del Gruppo per Missione	10
Ripiano perdite	11
Incidenza dei ricavi	11
Criteri di valutazione applicati	12
Variazioni rispetto all'anno precedente	12
Operazioni infragruppo	12
Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento	13
Crediti e debiti superiori a cinque anni	15
Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento	17
Ratei, risconti e altri accantonamenti	16
Interessi e altri oneri finanziari	17
Gestione straordinaria	17
Compensi amministratori	18
Strumenti derivati	18
Sintesi criteri di valutazione applicati degli organismi ricompresi nel GAP	18

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

Gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e DM 11 agosto 2017 redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l’esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. n. 186 del 03/08/2018:

- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l’ente abbia l’obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all’art. 31 del D.lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all’art. 114, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l’amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell’area di consolidamento dell’amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

Enti componenti il GAP

Rappresentazione tabellare degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

Partecipata	Ente di partecipazione diretta	% possesso capogruppo	% possesso proprietaria diretta
AFOL Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,67	
Amiacque S.r.l. (assoggettata a controllo/coordinamento di/consolidata da Cap Holding S.p.A.)	CAP Holding S.p.A.	0,98	100,00
CAP Holding S.p.A.	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,98	
Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (P.I.M.)	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,47	
Fondazione Per Leggere	Comune di Trezzano sul Naviglio	3,81	
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	Comune di Trezzano sul Naviglio	11,70	
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,20	

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non detiene partecipazioni di controllo; non vi sono pertanto realtà che determinano la necessità di operare consolidamenti secondo il c.d. "metodo integrale". In relazione alla partecipata Cap Holding S.p.A., si evidenzia che la stessa è soggetto a sua volta tenuto alla redazione del sistema di bilancio consolidato. Il consolidamento dei conti ha tenuto conto di tale circostanza (secondo il principio contabile 4/4 si procede al consolidamento del bilancio consolidato); benché la partecipazione sia inferiore al 1%, Cap Holding S.p.A. forma oggetto di consolidamento in quanto soggetto affidatario di servizi pubblici locali (servizio idrico integrato).

La gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Provincia di Milano, in cui opera il Gruppo CAP, è regolata dalla Convenzione stipulata il 20.12.2013, successivamente adeguata in data 29.06.2016 alle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico n. 656/2015/R/IDR, tra le società Cap Holding S.p.A. e l'Ufficio ATO della Provincia di Milano, a valere dal 01.01.2014 al 31.12.2033.

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività “tipiche” per le quali l'Ente e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle “attività tipiche” dell'Ente e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato con evidenza del risultato della gestione operativa e dell'impatto della gestione finanziaria e straordinaria, con l'indicazione separata dei dati relativi all'Ente.

Conto economico	Conto Economico Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Componenti positivi della gestione	€ 21.846.930,85	€ 3.566.112,20	€ 25.413.043,05
Componenti negativi della gestione	€ 20.798.165,72	€ 3.089.231,90	€ 23.887.397,62
Risultato della gestione operativa	€ 1.048.765,13	€ 476.880,30	€ 1.525.645,43
Proventi e oneri finanziari	-€ 493.017,57	-€ 41.928,55	-€ 534.946,12
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 00,00	€ 00,00	€ 00,00

Proventi e oneri straordinari	-€ 158.328,85	€ 00,02	-€ 158.328,83
Imposte sul reddito	€ 227.775,83	€ 125.541,92	€ 353.317,75
Utile d'esercizio	€ 169.642,88	€ 309.409,85	€ 479.052,73

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per Macro-classi.

Si evidenzia che, alla voce "Personale", trovano contabilizzazione i costi sostenuti a tale titolo dal GAP; nel dettaglio essi sono così suddivisi:

- Comune di Trezzano sul Naviglio € 4.311.564,45 (consolidati € 4.311.564,45);
- Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale € 121.361,00 (consolidati € 14.199,24);
- Cap Holding S.p.A. € 42.181.308,00 (consolidati € 413.376,82).

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 12.825.232,56	50,47
Proventi da fondi perequativi	€ 2.877.211,27	11,32
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.811.661,73	7,13
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 4.998.457,34	19,67
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 00,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 777.674,38	3,06
Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.122.805,77	8,35
Totale della Macro-classe A	€ 25.413.043,05	100,00

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 196.937,59	0,82
Prestazioni di servizi	€ 13.593.161,34	56,91
Utilizzo beni di terzi	€ 56.263,11	0,24
Trasferimenti e contributi	€ 592.327,94	2,48
Personale	€ 4.739.140,51	19,84
Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.141.909,30	17,34
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 513,28	0,00
Accantonamenti per rischi	€ 176.408,83	0,74
Altri accantonamenti	€ 27.622,88	0,12
Oneri diversi di gestione	€ 363.112,84	1,52
Totale della Macro-classe B	€ 23.887.397,62	100,00

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 00,00	0,00

Altri proventi finanziari	€ 42.187,10	100,00
Totale proventi finanziari	€ 42.187,10	100,00
Interessi passivi	€ 577.063,84	99,99
Altri oneri finanziari	€ 69,38	0,01
Totale oneri finanziari	€ 577.133,22	100,00
Totale della Macro-classe C	-€ 534.946,12	

Rettifiche di valore attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 00,00	
Svalutazioni	€ 00,00	
Totale della Macro-classe D	€ 00,00	100,00

Proventi ed oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 13.000,00	0,88
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 00,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.242.214,16	84,44
Plusvalenze patrimoniali	€ 215.939,17	14,68
Altri proventi straordinari	€ 00,00	0,00
Totale proventi straordinari	€ 1.471.153,33	100,00
Trasferimenti in conto capitale	€ 00,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 1.622.413,12	99,57
Minusvalenze patrimoniali	€ 00,00	0,00
Altri oneri straordinari	€ 7.069,04	0,43
Totale oneri straordinari	€ 1.629.482,16	100,00
Totale della Macro-classe E	-€ 158.328,83	

Stato Patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al 2017 e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Stato patrimoniale	Stato patrimoniale Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 239.825,95	€ 7.139.093,22	€ 7.378.919,17
Totale immobilizzazioni materiali	€ 35.529.909,62	€ 112.933,96	€ 35.642.843,58
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 7.071.401,13	-€ 6.820.117,27	€ 251.283,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 42.841.136,70	€ 431.909,91	€ 43.273.046,61
Totale rimanenze	€ 00,00	€ 61.160,44	€ 61.160,44
Totale crediti	€ 8.748.867,13	€ 3.129.611,20	€ 11.878.478,33

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	€ 00,00	€ 00,00
Totale disponibilità liquide	€ 55.125,58	€ 1.719.253,76	€ 1.774.379,34
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 8.803.992,71	€ 4.910.025,40	€ 13.714.018,11
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 00,00	€ 107.370,79	€ 107.370,79
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 51.645.129,41	€ 5.449.306,10	€ 57.094.435,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 29.039.869,75	€ 670.949,42	€ 29.710.819,17
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 889.290,60	€ 667.321,26	€ 1.556.611,86
TOTALE T.F.R. (C)	€ 00,00	€ 65.015,34	€ 65.015,34
TOTALE DEBITI (D)	€ 14.921.496,36	€ 4.000.416,57	€ 18.921.912,93
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 6.794.472,70	€ 45.603,51	€ 6.840.076,21
TOTALE DEL PASSIVO	€ 51.645.129,41	€ 5.449.306,10	€ 57.094.435,51

Il prospetto seguente riporta la composizione dello Stato Patrimoniale consolidato con evidenza delle incidenze percentuali delle singole voci.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 7.378.919,17	12,92
Totale immobilizzazioni materiali	€ 35.642.843,58	62,43
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 251.283,86	0,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 43.273.046,61	75,79
Totale rimanenze	€ 61.160,44	0,11
Totale crediti	€ 11.878.478,33	20,80
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	0,00
Totale disponibilità liquide	€ 1.774.379,34	3,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 13.714.018,11	24,02
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 107.370,79	0,19
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 57.094.435,51	100,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 29.710.819,17	52,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 1.556.611,86	2,73
TOTALE T.F.R. (C)	€ 65.015,34	0,11
TOTALE DEBITI (D)	€ 18.921.912,93	33,14
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 6.840.076,21	11,98
TOTALE DEL PASSIVO	€ 57.094.435,51	100,00

Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo rappresenta la situazione economica finanziaria e patrimoniale, sofferendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti

del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì all'Ente un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, come ribadito altresì con il documento di programmazione dell'Amministrazione.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento individuato.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui l'Ente intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo cui è istituzionalmente deputato. Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di società/enti partecipati dagli enti locali.

In particolare, per quanto riguarda i riflessi sul bilancio dell'Ente, la L. 147/2013 stabilisce che se la società partecipata presenta un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, l'Ente partecipante è obbligato ad iscrivere nel proprio bilancio, proporzionalmente rispetto alla quota di partecipazione, un fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

Il bilancio consolidato affianca l'ormai avviata attività di "circularizzazione"; l'art. 11 c. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011 prevede che l'Ente alleggi al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società controllate, partecipate e enti strumentali.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'Ente adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

In tale direzione il bilancio consolidato, oltre a costituire uno strumento di governance, risulta pertanto prodromico alla rilevazione delle partite infragruppo tra Ente e società/enti che appartengono al perimetro di consolidamento.

Nella stesura del presente documento, nei casi di discordanza si è proceduto alla preliminare adozione delle c.d. "scritture di preconsolidamento" al fine di riallineare i saldi debitori e creditori reciproci; nel corso dell'esercizio 2018 verranno adottate tutte le necessarie iniziative gestionali e contabili al fine di addivenire ad un sistema di raffronto puntuale e sistematico, anche al fine di superare talune discordanze riscontrate fra la distinte modalità e tempistica di contabilizzazione dei movimenti caratterizzati da "reciprocità".

Un ulteriore importante documento che ha caratterizzato l'attività di indirizzo e controllo dell'Ente nei confronti delle proprie società partecipate nel corso del 2017, è stato il Piano operativo di razionalizzazione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie - adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 27.09.2017.

Entro il 31.12.2018 si procederà alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche in ottemperanza alle previsioni dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato

Nulla da segnalare.

NOTA INTEGRATIVA

Presupposti normativi e prassi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle Regioni ed Enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo, per il Comune di Trezzano sul Naviglio, ha avuto inizio in relazione al bilancio consolidato 2016; l’esercizio 2017 costituisce, pertanto la seconda annualità di attuazione di tale nuovo adempimento.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 e al DM 11 agosto 2017. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto e la DM 11 agosto 2017.

L'avvio del sistema di bilancio consolidato, a far data dall'esercizio 2016, ha determinato in seno agli organi tecnici del Comune di Trezzano sul Naviglio l'impostazione di attività organizzative e contabili aggiuntive al sistema informativo e gestionale già in uso. E' un "meccanismo" in itinere che richiederà ulteriori sforzi ed accorgimenti finalizzati al perfezionamento progressivo di attività e condivisioni informative infragruppo.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo

L'area di consolidamento per l'esercizio 2017 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al decreto citato e nel DM 11 agosto 2017. Con deliberazione della Giunta dell'Ente è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa, l'elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative dell'Ente;
- gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall’art. 11-quater del d.lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante;
- le società partecipate, come definite dall’art. 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell’Ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli Enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Dette circostanze sono state opportunamente valutate preliminarmente all'avvio delle attività di consolidamento.

Composizione del Gruppo

Il principio contabile allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

Organismo partecipato	Sede	Capitale sociale	Capogruppo diretta	% di partecipazione capogruppo	% di partecipazione proprietaria diretta	Classificazione
AFOL Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro	Milano - via Soderini, 24	€ 1.099.754,00	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,67		Ente strumentale partecipato
Amiacque S.r.l. (assoggettata a controllo/coordinamento di/consolidata da Cap Holding S.p.A.)	Milano - via Rimini, 34/36	€ 23.667.606,16	CAP Holding S.p.A.	0,98	100,00	Società partecipate
CAP Holding S.p.A.	Assago - via Del Mulino, 2	€ 571.381.786,00	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,98		Società partecipate
Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (P.I.M.)	Milano - via Orsini, 21	€ 100.000,00	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,47		Ente strumentale partecipato
Fondazione Per Leggere	Abbiategrasso - piazza Marconi, 1	€ 56.000,00	Comune di Trezzano sul Naviglio	3,81		Ente strumentale partecipato
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	Assago - via Volta, 4	€ 103.066,38	Comune di Trezzano sul Naviglio	11,70		Ente strumentale partecipato
Navigli Lombardi S.c.a.r.l. in liquidazione	Milano - via Filzi, 22		Comune di Trezzano sul Naviglio	0,20		Società partecipate

Formano oggetto di consolidamento:

- Comune di Trezzano sul Naviglio - Ente capogruppo;
- Cap Holding S.p.A. - mediante consolidamento del relativo bilancio consolidato in quota proporzionale; nel relativo perimetro di consolidamento rientra Amiacque S.r.l. - soggetta a

direzione e coordinamento di Cap Holding S.p.A. Per tale ragione, in sede di consolidamento, risultano già elise le operazioni infragruppo Cap/Amiacque;

- Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale.

Sono state effettuate le necessarie verifiche in ordine alla rilevanza dei bilanci delle partecipate con quota superiore al 1% - situazione che ha determinato l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Fondazione per Leggere. Centro Studi PIM e AFOL sono stati, invece, escluse dal consolidamento per irrilevanza della relativa quota partecipativa.

I soggetti consolidati hanno trasmesso al Comune di Trezzano sul Naviglio quanto necessario per l'effettuazione delle scritture di consolidamento, attuate mediante specifiche registrazioni di "partita doppia".

Società	Attività	Missione
AFOL Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro	Formazione e orientamento al lavoro	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Amiacque S.r.l. (assoggettata a controllo/coordinamento di/consolidata da Cap Holding S.p.A.)	Servizio idrico integrato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
CAP Holding S.p.A.	Servizio idrico integrato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (P.I.M.)	Attività di supporto operativo e tecnico-scientifico - Pianificazione urbanistico territoriale	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Fondazione Per Leggere	Promozione della lettura e del patrimonio librario	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	Gestione RSA - Casa di riposo	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ripiano Perdite

Gli organismi partecipati contemplati dal GAP "Comune di Trezzano sul Naviglio" hanno chiuso la gestione 2017 in utile di esercizio.

Non esistono pertanto perdite da ripianare, né tantomeno interventi finanziari di ricapitalizzazione da parte dei Soci.

Incidenza dei ricavi

Il presente prospetto riepiloga i ricavi prodotti dagli Organismi partecipati oggetto di consolidamento; la parte non evidenziata è riferibile al capogruppo - Comune di Trezzano sul Naviglio - e costituisce indubbiamente la quota preponderante delle poste consolidate (anche per effetto del criterio "proporzionale" adottato in fase di consolidamento).

Partecipata	Totale componenti positivi della gestione	Totale proventi derivanti da rapporti con componenti del gruppo	Incidenza % ricavi
CAP Holding S.p.A.	€ 3.288.004,31	€ 22.125.038,74	14,86
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	€ 280.509,02	€ 25.132.534,03	1,12
Totali	€ 3.568.513,33	€ 47.257.572,77	15,98

Si evidenzia che i ricavi:

- di Cap Holding S.p.A. sono prevalentemente costituiti da tariffe del servizio idrico integrato;
- di Fondazione Pontirolo derivano dalla gestione della R.S.A. e dei servizi alla stessa connessi.

I ricavi del Comune abbracciano un "arco" più ampio e ricomprendono, in linea generale, la gestione corrente dello stesso (ivi comprese le entrate tributarie ed i contributi di natura corrente).

Criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati. Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Variazioni rispetto all'anno precedente

Il bilancio consolidato 2017 costituisce il secondo esercizio di applicazione della nuova disposizione contabile presso il Comune di Trezzano sul Naviglio (ente non sperimentatore dei sistemi di armonizzazione dei bilanci pubblici contemplati dal D.Lgs. 118/2011).

L'attuazione del principio contabile 4/4, in via di progressiva attuazione ed in fase di costante aggiornamento, non consente una comparazione funzionale dei dati contabili riportati nel bilancio consolidato. Si tenga, inoltre, conto del fatto che il perimetro di consolidamento 2017 risulta modificato rispetto ad analoga determinazione effettuata per l'anno 2016; l'inserimento nel perimetro di soggetti affidatari di servizi pubblici locali a prescindere dalla quota di partecipazione detenuta, qual è Cap Holding S.p.A. - esclusa nell'anno 2016, ha determinato una ridefinizione delle componenti economico-patrimoniali e delle risultanze contabili finali.

Solo con l'entrata a regime del nuovo sistema di consolidamento dei bilanci si potranno effettuare, sulla base di un perimetro e criteri omogenei, valutazioni concrete sull'evoluzione della gestione e dei risultati.

Operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell’esercizio all’interno del GAP dell'Ente, distinte per

tipologia (a titolo esemplificati secondo i criteri generali: rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);

2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (a titolo esemplificativo secondo i criteri generali voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte dell'Ente);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento e Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo (a tale proposito si rimanda a quando esposto più avanti);
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi;
- gli allineamenti necessari alla sistemazione delle c.d. "partite viaggianti".

Non risultano erogati dividendi o utili al Comune da parte di soggetti partecipati; non sono stati rilevati utili e/o perdite derivanti da operazioni infragruppo.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un differme trattamento fiscale, l'imposta, ai sensi di quanto prevede il principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dall'Ente relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Il bilancio consolidato 2017 è stato formulato a cifre integrali e, pertanto, senza arrotondamenti all'unità di euro.

Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2017 dell'Ente e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'Ente e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- i prospetti di conto economico e stato patrimoniale dell'Ente sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e DM 11 agosto 2017.
- i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile, e dal D.Lgs. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si rammenta che il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci

consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”, ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e le passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza di annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio contabile della controllata. Tale differenza è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza da consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è

superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata; si è, invece, in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecip. capogruppo	% di partecip. proprietaria diretta	Classificazione	Metodo consolidamento	Valore partecipazione nel bilancio capogruppo	Valore patrimonio netto	Differenza di consolidamento
CAP Holding S.p.A.	Comune di Trezzano sul Naviglio	0,98		Società partecipate	Proporzionale	€ 12.360,23	€ 12.360,23	€ 00,00
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	Comune di Trezzano sul Naviglio	11,70		Ente strumentale partecipato	Proporzionale	€ 6.957.925,77	€ 7.319.684,53	-€ 361.758,76
Totale								-€ 361.758,76

Differenza negativa=“Riserva di consolidamento” nel Patrimonio netto del Bilancio Consolidato – rivalutazione contabile a patrimonio netto della partecipazione. In considerazione del fatto che tale differenza non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli bensì al mero scostamento contabile fra valore effettivo della partecipazione e corrispondente valore attivo assegnato nel patrimonio dell’ente controllante, non si ritiene di appostare tale differenza alla voce B4 “Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri”. Il principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell’ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l’acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il principio OIC n. 17, utilizzare per tale finalità la data in cui l’organismo partecipato è inserito per la prima volta nel processo di consolidamento – circostanza preferibile stante la complessità dell’attività di ricostruzione del valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisizione da parte dell’Ente.

In relazione alle metodologie e tecniche di consolidamento, si precisa quanto segue:

- Metodo di consolidamento integrale: è il metodo da utilizzare in relazione al bilancio degli enti strumentali controllati e delle società controllate. Consiste nell’inclusione integrale (sommatoria orizzontale) di ciascuna voce di bilancio ed a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della controllante viene eliminato in corrispondenza della quota di patrimonio netto della partecipata, con rilevazione dell’eventuale differenza da consolidamento. Le interessenze dei terzi vengono specificatamente evidenziate nel patrimonio netto ed in calce al conto economico.
- Metodo di consolidamento proporzionale: è il metodo da utilizzare in relazione al bilancio degli enti strumentali e delle società partecipati (e non controllati). Presuppone, a differenza del metodo integrale, un consolidamento dei valori contabili in relazione alla percentuale di partecipazione. La partecipazione viene elisa in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto, con rilevazione dell’eventuale differenza da consolidamento. Gli interessi dei terzi non sono rappresentati.

Crediti e debiti superiori ai 5 anni

Crediti superiori ai 5 anni

Ente/Società	Valore complessivo	Valore da consolidare
Cap Holding S.p.A. - Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso altri soggetti	€ 80.062,00	€ 784,61

Debiti superiori ai 5 anni

Ente/Società	Valore complessivo	Valore da consolidare
Comune di Trezzano sul Naviglio - Debiti di finanziamento	€ 8.521.879,60	€ 8.521.879,60
Cap Holding S.p.A - Debiti di finanziamento	€ 156.851.600,00	€ 1.537.145,68

Fra i crediti ultraquinquennali vengono evidenziate unicamente le contabilizzazioni di Cap Holding S.p.A. nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie; la nota integrativa annessa al relativo bilancio consolidato evidenzia che tale voce afferisce a depositi effettuati presso la Tesoreria Provinciale - Sezione di Milano - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - a titolo di indennità riguardanti diverse proprietà oggetto di occupazione e/o espropriazione per l'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione di impianti.

Fra i debiti di durata superiore ai 5 anni si evidenziano i debiti di finanziamento derivanti principalmente dalla contrazione di mutui e prestiti con piano di ammortamento pluriennale; le risultanze soprariportate corrispondono al complesso delle movimentazioni rilevate in sede di consolidamento.

Ratei, risconti e altri accantonamenti

Rate e risconti attivi

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
CAP Holding S.p.A.	€ 10.563.596,00	€ 103.523,24
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	€ 32.885,00	€ 3.847,54

Alla voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
CAP Holding S.p.A.	€ 4.653.419,00	€ 45.603,51
Comune di Trezzano sul Naviglio	€ 6.794.472,70	€ 6.794.472,70

Alla voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi rilevati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce comprende la partita dei "contributi agli investimenti" la cui movimentazione è direttamente correlata all'ammortamento delle immobilizzazioni finanziate da trasferimenti a fondo perduto.

Altri accantonamenti

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
CAP Holding S.p.A.	€ 74.105.199,00	€ 726.230,96
Comune di Trezzano sul Naviglio	€ 889.290,60	€ 889.290,60
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	€ 52.185,00	€ 6.105,64

Fra gli accantonamenti risultano registrati:

- fondi imposte (per Cap Holding S.p.A.);
- altri fondi;
- trattamento di fine rapporto al personale dipendente.

Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale oneri finanziari	Valori consolidati
CAP Holding S.p.A.	€ 8.495.476,00	€ 00,00	€ 8.495.476,00	€ 83.255,66
Comune di Trezzano sul Naviglio	€ 493.808,18	€ 00,00	€ 493.808,18	€ 493.808,18
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	€ 00,00	€ 593,00	€ 593,00	€ 69,38

Fra gli oneri finanziari, si evidenzia che la voce preponderante è costituita dagli interessi passivi su mutui contratti per la realizzazione di opere o per l'acquisizione di beni aventi utilità pluriennale.

Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune di Trezzano sul Naviglio	€ 1.471.153,33	€ 1.471.153,33

La voce comprende:

- l'utilizzo dei proventi di costruire destinati dal Comune di Trezzano sul Naviglio al finanziamento di costi d'esercizio;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti essenzialmente dalla rivalutazione dei debiti (derivanti, per la realtà comunale, in primis dall'operazione dei riaccertamento dei residui);
- plusvalenze patrimoniali derivanti dalla dismissione non ricorrente di beni.

Oneri straordinari

Ente/Società	Valori complessivi	Valori consolidati
Comune di Trezzano sul Naviglio	€ 1.629.482,16	€ 1.629.482,16

La gestione degli oneri straordinari è riconducibile unicamente alle risultanze contabili del capogruppo - Comune di Trezzano e comprende anche le sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo (derivante principalmente dall'operazione di riaccertamento dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto di gestione 2017).

Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento

Non sono stati riscontrati elementi da segnalare.

Compensi amministratori e sindaci

Si riportano, per finalità conoscitive, le entità dei compensi complessivamente corrisposte nell'anno 2017 dagli Organismi del GAP; dall'importo è escluso il TFM del Sindaco, accantonato fra i "fondi spese" del passivo patrimoniale.

Voce	Importo	Funzioni svolte presso altre imprese del gruppo
Cap Holding S.p.A. - Indennità C.d.A.	€ 253.129,00	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP
Cap Holding S.p.A. - Indennità Collegio Sindacale	€ 135.635,00	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP
Cap Holding S.p.A. - Compensi alla Società di revisione	€ 29.341,00	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale - Compensi al Collegio dei Revisori	€ 14.263,16	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP
Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale - Compensi al C.d.A.	€ 26.430,06	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP
Comune di Trezzano sul Naviglio - Indennità agli organi amministrativi	€ 104.979,12	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP
Comune di Trezzano sul Naviglio - Indennità all'Organo di revisione economico-finanziaria	€ 31.801,42	Non sono stati rilevati sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del GAP

Strumenti derivati

Il Comune di Trezzano sul Naviglio e Fondazione Pontirolo non hanno in essere strumenti finanziari derivati.

Gruppo CAP utilizza alcuni strumenti finanziari derivati per la copertura del tasso di interesse; il Gruppo ha anche alcuni strumenti derivati che appartengono alla tipologia degli "Duration Swap", privi di intento speculativo, accesi nel 2006/2008 con la finalità di trasformare il profilo di rimborso dell'indebitamento omogeneizzando, in termini di Valore Attuale, il rimborso del debito stesso. Si rinvia alla nota integrativa del bilancio consolidato del Gruppo CAP per l'approfondimento ed i dettagli.

Sintesi criteri di valutazione applicati degli organismi ricompresi del GAP

Ente/Società	Voce	Descrizione
--------------	------	-------------

Tutti gli Organismi del GAP	Criteri generali	Nella formazione del rendiconto di gestione 2017 del Comune di Trezzano sul Naviglio si è tenuto conto dei principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011; l'entrata in vigore del nuovo regime di armonizzazione contabile e la necessità di dare concreta attuazione al nuovo principio in materia di contabilità economico-patrimoniale hanno imposto l'esigenza di una complessiva ricostruzione dell'inventario dei beni comunali, tutt'ora in via di definizione. Si rinvia per un approfondimento alle note integrative che corredano i singoli bilanci, evidenziando che le stesse costituiscono parte integrante del fascicolo di consolidamento. Pur tuttavia, per esigenze di completezza informativa, si riportano di seguito talune valutazioni sui criteri contabili generalmente riscontrati. Alla luce delle esperienze maturate, verranno impartite direttive agli organismi finalizzate all'acquisizione di informazioni di dettaglio maggiormente esplicative rispetto ai contenuti generali delle note integrative. I criteri di valutazione generalmente applicati sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del C.C. Si è tenuto in debita considerazione quanto sancito dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'OIC. Nella generalità dei casi non sono state rilevate ragioni speciali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423-bis, comma 2 del C.C. Tutti gli organismi partecipati operano in relazione ad un esercizio coincidente con l'anno solare; vi è una continuità sostanziale con i criteri operati negli esercizi precedenti. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della "funzione economica" dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Si è generalmente tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento; si è generalmente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della redazione del Bilancio. Eventuali elementi
-----------------------------	------------------	---

		eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
Tutti gli Organismi del GAP	Crediti e debiti in valuta	Al 31.12.2017 non sono presenti nei bilanci crediti e/o debiti in moneta non di conto, per i quali sia stata effettuata la conversione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2426 n. 8 bis del C.C.
Tutti gli Organismi dei GAP	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.
Tutti gli Organismi del GAP	Immobilizzazioni immateriali e materiali	Le immobilizzazioni risultano iscritte al costo di acquisto, al quale sono stati computati gli oneri accessori direttamente imputabili. Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato nell'esercizio. Il valore attribuito in Bilancio ai cespiti corrisponde alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi e sono calcolate con metodo sistematico e razionale, in modo indipendente dai risultati conseguiti nell'esercizio. I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento è stato generalmente ridotto alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
Cap Holding S.p.A.	Partecipazioni	Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto, collegate e altre imprese, non classificate come possedute per la vendita, sono state valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore. Le riduzioni e i ripristini di valore sono imputati a conto economico.
Comune di Trezzano sul Naviglio	Partecipazioni	Sono state valutate secondo il metodo del "Patrimonio netto".

Tutti gli Organismi di GAP	Crediti	I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (tenendo pertanto in considerazione quanto accantonato a fondo svalutazione crediti), distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali crediti esigibili oltre all'esercizio successivo. Nella generalità dei casi, in relazione alla tipologia di clientela, non sono state rilevate situazioni di "dipendenza aziendale".
Cap Holding S.p.A.	Rimanenze	Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Tutti gli Organismi del GAP	Disponibilità liquide	Sono valutate al valore nominale in funzione delle consistenze effettive per depositi e giacenze bancarie e di cassa.
Tutti gli Organismi del GAP	Ratei e risconti	Alla voce "Ratei attivi" sono iscritti crediti per proventi di competenza dell'esercizio, esigibili negli esercizi successivi. Alla voce "Risconti attivi" sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. Alla voce "Ratei passivi" sono iscritti debiti per costi di competenza dell'esercizio, pagabili in esercizi successivi. Alla voce "Risconti passivi" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri. Essi assumono un volume rilevante poiché contengono al loro interno i contributi ottenuti per la realizzazione di interventi ed opere a fecondità ripetuta.
Tutti gli Organismi di GAP	Patrimonio netto	Costituisce differenza fra le attività e le passività di bilancio; risultano correttamente valorizzate le voci relative al capitale, alle riserve, ai risultati di esercizio ed eventualmente portati a nuovo da esercizi precedenti. Il bilancio consolidato non reca evidenza del patrimonio di pertinenza di terzi, non avendo registrato l'esistenza di partecipazioni di controllo.
CAP Holding S.p.A./Fondazione Pontirolo Onlus Intercomunale	Trattamento di fine rapporto	Il fondo corrisponde al debito delle società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'art. 2120 del C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Tutti gli Organismi del GAP	Debiti	I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali debiti onorabili oltre l'esercizio successivo. Fra i debiti trovano puntuale allocazione quelli "di finanziamento", di durata mediamente superiore ai 5 anni.
Tutti gli Organismi del GAP	Rischi, impegni e garanzie	Gli impegni, le garanzie prestate e ricevute, nonché i rischi sono generalmente indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. L'evidenza nel bilancio consolidato attiene unicamente alle spese differite per esigibilità agli esercizi successivi dal Comune di Trezzano sul Naviglio utilizzando il meccanismo del c.d. "fondo pluriennale vincolato" (al netto delle quote riferibili al trattamento accessorio spettante al personale dipendente liquidato nell'anno 2018 rilevate fra i "ratei passivi").
Tutti gli Organismi del GAP	Costi e ricavi	I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. Il conto economico reca puntuale indicazione ed evidenza dei costi riconducibili al comparto del personale.
Tutti gli Organismi del GAP	Imposte	La voce reca indicazione del carico IRAP e delle imposte dirette di pertinenza dell'esercizio, tenuto conto delle rettifiche per imposte differite e/o anticipate.

**COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
PROVINCIA DI MILANO**

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 12 DEL 20 SETTEMBRE 2018**

**RELAZIONE E PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017**

Decisione

A seguito degli accertamenti effettuati sulla documentazione prodotta, il Collegio esprime¹ parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2017 del Gruppo Comune di Trezzano sul Naviglio.

Motivazione

Il Collegio, a seguito dell'istruttoria condotta, ha verificato che nella redazione del bilancio consolidato l'ente si è attenuto al rispetto dei criteri previsti dalla legislazione vigente². In particolare, il Collegio ha preso atto che:

- a) i criteri di valutazione utilizzati discendono da quanto previsto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale e dal principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato;
- b) per quanto attiene le singole entità, è stata verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione;
- c) il bilancio consolidato esprime pertanto correttamente la consistenza patrimoniale ed economica dell'intero gruppo;
- d) la relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa, è stata redatta in conformità delle disposizioni di legge e risulta essere congruente con il bilancio consolidato.

La documentazione che compone il bilancio consolidato sottoposta ad esame del Collegio e le risposte alle richieste istruttorie sono state trasmesse con messaggi di posta elettronica del 14, 17 e 19 settembre 2018; in particolare la documentazione comprende:

- a) bilancio consolidato anno 2017 – Conto economico e stato patrimoniale;
- b) relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa;
- c) proposta di deliberazione consiliare di approvazione.

Lo stato patrimoniale chiude con i seguenti valori complessivi:

- Totale dell'attivo €. 57.094.435,51
- Totale del passivo €. 57.094.435,51

Il conto economico chiude con i seguenti principali aggregati:

Voce di bilancio	Conto consolidato 2017 €.
Componenti positive di gestione	25.413.043,05
Componenti negative di gestione	23.887.397,62
Differenza	1.525.645,43
Proventi ed oneri finanziari	-534.946,12

¹ Ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d-bis), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

² La disciplina è contenuta nell'articolo 233-bis), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, negli articoli 11-bis), 11-ter), 11-quater) e 11-quinquies) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo D.Lgs. 118/2011. Lo schema per la redazione del bilancio consolidato è quello previsto dall'allegato 11 al citato D.Lgs. 118/2011.

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-158.328,83
Risultato prima delle imposte	832.370,48
Imposte	353.317,75
Risultato di esercizio	479.052,73

Altre informazioni

La funzione del bilancio consolidato è quella di assicurare un'adeguata concretezza informativa al bilancio dell'ente anche allo scopo di rendere possibile, attraverso una rappresentazione completa e veritiera delle consistenze patrimoniali e finanziarie, un'altrettanto adeguata e sostenibile pianificazione e programmazione delle attività e degli interventi dell'intero "gruppo ente locale".

Il bilancio consolidato è costituito dalla rappresentazione dello stato patrimoniale e del conto economico; sono suoi allegati necessari la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione dell'organo di revisione.

Le amministrazioni sono tenute ad approvare il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. In fase di prima applicazione, gli enti territoriali che nel 2015 si sono avvalsi della facoltà di rinviare il consolidato, sono stati tenuti a predisporre il primo bilancio con riferimento all'esercizio 2016.

La mancata approvazione del bilancio consolidato comporta la sanzione della sospensione della facoltà di assumere personale.

La Giunta comunale, preliminarmente alla redazione del bilancio consolidato, con deliberazione n. 186 del 3 agosto 2018 ha approvato l'elenco degli enti, delle aziende e delle società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica nel quale sono individuati gli enti, le aziende e le società inclusi nel "Gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Trezzano sul Naviglio.

La delimitazione dell'area di consolidamento ha comportato l'analisi delle partecipazioni in essere del Comune attraverso l'esame della natura dell'attività svolta dalle partecipate, la misura della partecipazione e i rapporti giuridico-finanziari intercorrenti fra l'ente e le sue partecipate.

La normativa vigente fa rientrare nel bilancio consolidato qualsiasi ente strumentale, partecipato dall'ente pubblico, indipendentemente dalla forma giuridica pubblica o privata e dall'attività svolta diversa da quella degli altri componenti del gruppo.

La Relazione sul bilancio consolidato indica i criteri attraverso i quali si è giunti alla determinazione del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) utile per la redazione del bilancio consolidato dell'ente. Tale determinazione ha fatto riferimento anche alle cause di esclusione che la normativa indica, e cioè le seguenti:

- a) quella della irrilevanza, che ricorre ogni qual volta il bilancio di uno dei componenti il gruppo non incida in maniera influente per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- b) quella dell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Lo schema per la redazione del bilancio consolidato è quello previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il bilancio consolidato considera solo le operazioni che i soggetti inclusi nel consolidamento hanno effettuato nei confronti dei terzi, con esclusione, pertanto, delle operazioni e dei saldi reciproci, nell'ovvia considerazione che questi ultimi finiscono per essere trasferimenti di risorse all'interno del gruppo. Ciò comporta dunque che nella redazione del bilancio consolidato siano effettuate congrue e conseguenti operazioni di rettifica dei bilanci dei componenti il gruppo sui saldi, sulle operazioni, sui proventi e sugli oneri delle operazioni infragruppo.

L'utilizzazione da parte dell'ente capogruppo e delle altre realtà comprese nel gruppo, di sistemi contabili non omogenei, comporta la necessità di utilizzare gli specifici correttivi indicati dalla normativa; tali correttivi devono rilevare attraverso idonee scritture di rettifica e prospetti di riconciliazione.

I bilanci dell'ente capogruppo e degli altri componenti il gruppo, opportunamente rettificati, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati, sommando tra loro i corrispondenti saldi dello stato patrimoniale e del conto economico secondo questi principi:

- a) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- b) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Questo documento, redatto il giorno 20 settembre 2018, è firmato digitalmente da ciascuno dei componenti il Collegio di revisione dei conti.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Presidente

Dr. Michele Luccisano

(documento firmato digitalmente)

I componenti

Dr.ssa Laura Raimondi Cominesi

(documento firmato digitalmente)

Dr. Luca Perico

(documento firmato digitalmente)

Punto n.3 all'o.d.g.: "Approvazione bilancio consolidato esercizio 2017"

Presidente: La parola all'Assessore.

Assessore Spendio: Grazie Presidente.

È evidente che è di minore portata questa deliberazione che vado a presentare brevemente.

Con delibera di Giunta 286 del 3 agosto, abbiamo definito i componenti del gruppo di Amministrazione pubblica del Comune di Trezzano sul Naviglio, Cap Holding, Navigli Lombardi, liquidazione, Fondazione per leggere, Pontirolo, Afol e centro studi PIM e al punto 2 il perimetro di consolidamento.

Questo è un adempimento previsto dalla legge a cui ottemperare entro il 30 di settembre e per noi, in considerazione della scarsa percentuale di partecipazione che abbiamo, ha anche una portata leggera per chi ascolta, lo schema del bilancio consolidato è stato approvato dalla Giunta con la delibera numero 200 del 14 settembre, comprendente tutti i documenti che vi sono stati inviati, la relazione, unitamente al conto economico e allo stato patrimoniale, perché sono questi i documenti che sono stati inviati, inquadra bene credo l'argomento.

Per noi in che cosa si traduce sostanzialmente? Che rientrano nel perimetro del consolidato la Cap Holding con lo 0,98% la nostra partecipazione, e la Fondazione Pontirolo Onlus 11,70 %, per le quali la partecipazione è superiore all'1%, come la Fondazione, o inferiore come il Cap, ma affidataria in via diretta di servizio pubblico locale.

Perché anche se è sotto l'1% rientra nel perimetro di consolidamento. Questo è l'elemento che ci impone di adempiere a quanto prevede l'art 174 del Testo Unico, come modificato dalla legge 213 del 2012 che introduce, appunto, il bilancio consolidato.

In Commissione il ragioniere Zendra, come avete visto dal verbale anche, ha fornito dei cenni sulla normativa, sul rispetto dei principi contabili, ed eventualmente se c'è qualche altra domanda, potrei integrare. Stasera dal punto di vista tecnico, questa deliberazione è stata sottoposta anche al parere del Collegio dei Revisori che hanno dato parere favorevole e vi è stato anche questo inviato, questa è la sintesi della deliberazione, grazie.

Presidente: Grazie, Assessore. Ci sono delle domande da porre al Ragioniere? Credo di no. Interventi sul punto? Mi sembrerebbe di no. Dichiarazioni di voto? Consigliere Gervasoni.

Consigliere Gervasoni: È un fatto molto tecnico di consolidamento di bilanci pubblici e anche se io ho a suo tempo, avevo votato contrario al bilancio del Comune, però penso che qui non si possa che approvare, una fotografia della situazione.

Presidente: Grazie, altre dichiarazioni? Sembrerebbe di no.

Il Consiglio delibera di approvare ai sensi dell'articolo 11 il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 che comprende il conto economico, lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, la relazione gestione consolidata e annessa nota integrativa;
di dare atto che il conto economico consolidato 2017 si chiude con un risultato positivo dell'esercizio di 479.052,73 euro;
di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato si chiude con un netto patrimoniale di 29.710.819 euro;
di inviare il file di bilancio consolidato entro 30 giorni;
di pubblicare il bilancio consolidato esercizio 2017 nell'apposita sezione del sito internet del Comune.

Favorevoli? Sessa, Renna, Femia, nappo, Partegiani, Arminio, Sindaco, Gervasoni, Presidente.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Consigliere Ghilardi.

Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto, immediata eseguibilità.

Favorevoli? Sessa, Renna, Femia, nappo, Partegiani, Arminio, Sindaco, Gervasoni, Presidente.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Consigliere Ghilardi.

Il Consiglio approva.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2018 / 2344

Servizio Ragioneria, Bilancio e Società Partecipate

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 -
ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/09/2018

IL FUNZIONARIO
ZENDRA ERMANNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2018 / 2344

Servizio Ragioneria, Bilancio e Società Partecipate

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 -
ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/09/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ZENDRA ERMANNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 40 del 26/09/2018

Servizio Servizio Ragioneria, Bilancio e Società Partecipate

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 -
ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118..**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 11/10/2018 al 26/10/2018

Comune di Trezzano Sul Naviglio li, 29/10/2018

Il Messo Comunale
(MEAZZINI UMBERTO)
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)